

22 marzo (2005)



Ti sei spenta
come una fiammella
di candela esausta,
senza il minimo rumore,
per non voler disturbare.
Tu, sempre attenta alla mia sensibilità
per quasi mezzo secolo di vita,
questa volta, già dormiente,
sei entrata nel sonno più lungo, eterno,
senza dirmi "buonanotte, amore mio"
come fino a ieri
tutte le sere della nostra vita.

FRANCESCO GUERRIERI (2005)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)